

PAROLA E SILENZIO

Nell'Omelia della Veglia Ecumenica di Preghiera per l'apertura dei lavori della prima sessione del Sinodo (Piazza San Pietro, 30 settembre 2023), Papa Francesco ha consegnato ai credenti e a tutti una parola: il «silenzio»!

Esso è «essenziale *nella vita del credente*: perché solo nel nostro silenzio risuona la Parola di Dio [...]; essenziale *nella vita della Chiesa*, perché rende possibile la comunicazione fraterna, in cui lo Spirito Santo armonizza i punti di vista [...]; essenziale *nel cammino di unità dei cristiani*. È fondamentale infatti per la preghiera, da cui l'ecumenismo comincia e senza la quale è sterile».

E il silenzio, se ci pensiamo bene, è essenziale alla Liturgia, ne è parte integrante. Allo stesso tempo, la Liturgia ci educa a quel silenzio che non è vuoto, ma si riempie della Parola del Signore, della Sua presenza consolante, della nostra risposta adorante.

La Liturgia della Chiesa è pedagogia di silenzio, che può guarire e far rivivere le nostre comunicazioni affannate, le affermazioni equivocate, le relazioni spezzate... Che ci riporta, con sobrietà solenne, alla centralità di Cristo, Parola unica e Presenza autentica, in ogni Liturgia e in ogni vita.

✘ **Santo Marciànò**